



IL CONTRATTO DI LAVORO – UN CAFFÈ E CORNETTO AL GIORNO? NO GRAZIE!

ANALISI ARRETRATI CONTRATTO LAVORO

UFFICIALI	ARRETRATI 2016	ARRETRATI 2017	TOTALE EURO LORDE ANNO/ MESE/GIORNO		
TEN COL/MAGGIORE	154.36	463.04	617.4	25,72	0.84
CAPITANO	150.88	455.06	605.9	25.24	0.83
TENENTE	147.52	447.95	595.5	24.81	0.81
SOTTOTENENTE	143.92	433.95	577.9	24.07	0.79

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

MARESCIALLI E LUOGOTENENTI	ARRETRATI 2016	ARRETRATI 2017	TOTALE EURO LORDE ANNO/ MESE/GIORNO		
LUOGOTENENTE CS	147.52	447.95	595.5	24.8	0.81
LUOGOTENENTE	147.52	444.59	592.1	24.7	0.80
MARESCIALLO A. 8 ANNI	145.24	438.49	583.7	24.3	0.79
MARESCIALLO A.	143.68	434.2	577.9	24	0.78
MARESCIALLO CAPO	140.56	426.39	566.9	23.6	0.77
MARESCIALLO ORD.	138.16	420.75	558.9	23.3	0.76
MARESCIALLO	136.12	412.9	549	22.9	0.75

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

BRIGADIERI	ARRETRATI 2016	ARRETRATI 2017	TOTALE EURO LORDE ANNO/ MESE/GIORNO		
BRIGADIERE CAPO QS	137.2	419.28	556.5	23.1	0.76
BRIGADIERE CAPO +4	135.76	413.12	548.9	22.9	0.75
BRIGADIERE CAPO	135.76	412.01	547.8	22.8	0.75
BRIGADIERE	133.24	407.07	540.3	22.5	0.74
VICE BRIGADIERE	130.72	398.6	529.3	22	0.72

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

APPUNTATI E CARABINIERI	ARRETRATI 2016	ARRETRATI 2017	TOTALE EURO LORDE ANNO/ MESE/GIORNO		
APPUNTATO S. QS	131.56	403.47	535	22.3	0.73
APPUNTATO S. +5	130.24	398.08	528.3	22	0.72
APPUNTATO S,	130.24	397.69	527.9	22	0.72
APPUNTATO	128.08	390.96	519	21.6	0.71
CARABINIERE S.	125.92	385.01	511	21.3	0.70
CARABINIERE	123.88	379.41	503.3	21	0.69

Le tabelle arretrati evidenziano come gli anni 2016 e 2017 sommati portano una media mensile lorda di aumento da euro 21 al mese per un Carabiniere ad euro 25.72 per un Tenente Colonnello e giornaliera da 0.69 centesimi di euro di un Carabiniere a 0.84 centesimi di euro per un Tenente Colonnello. A tutto ciò vanno detratte le Ritenute Previdenziali ed Assistenziali e successivamente l'irpef in aliquota media.

Possiamo affermare che gli arretrati in media **al giorno** saranno di circa **76 centesimi di euro lordi** a cui bisogna poi togliere le imposte (rap ed irpef mediamente 27 centesimi di euro) per un **aumento giornaliero netto di circa 0.49 centesimi di euro** e non consentono nemmeno l'acquisto di un caffè.



ANALISI AUMENTI DAL 01.01.2018

UFFICIALI	ANNO LORDO	MESE LORDO	GIORNO	
			LORDO	NETTO
CAPITANO	1440.94	120	3.94	2.2
TENENTE	1409.80	117.5	3.86	2.15
SOTTOTENENTE	1336.17	111.34	3.66	2.04

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

MARESCIALLI E LUOGOTENENTI	ANNO LORDO	MESE LORDO	GIORNO	
			LORDO	NETTO
LUOGOTENENTE CS	1409.80	117.48	3.86	2.15
LUOGOTENENTE	1385.73	115.47	3.79	2.11
MARESCIALLO A. +8	1359.80	113.3	3.72	2.08
MARESCIALLO A.	1346.43	112.2	3.68	2.05
MARESCIALLO CAPO	1319.99	109.99	3.61	2.01
MARESCIALLO ORD.	1287.89	107.32	3.52	1.96
MARESCIALLO	1235.97	102.99	3.38	1,89

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

BRIGADIERI	ANNO LORDO	MESE LORDO	GIORNO	
			LORDO	NETTO
BRIGADIERE CAPO QS	1285.13	107.09	3.52	1.96
BRIGADIERE CAPO + 4	1257.04	104.75	3.44	1.92
BRIGADIERE CAPO	1249.02	104	3.42	1.90
BRIGADIERE	1224.47	102	3.35	1.87
VICE BRIGADIERE	1198.69	99,9	3.28	1.83

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

APPUNTATI E CARABINIERI	ANNO LORDO	MESE LORDO	GIORNO	
			LORDO	NETTO
APPUNTATO S. QS	1223.39	101.94	3.35	1.87
APPUNTATO S. +5	1199.31	99.97	3.28	1.83
APPUNTATO S.	1196.64	99.72	3.27	1.82
APPUNTATO	1129.24	94.10	3.09	1.72
CARABINIERE S.	1110.16	92.51	3.04	2
CARABINIERE	1089.89	90.83	2.98	1.96

A queste tabelle va aggiunto per tutti gli Appuntati che hanno una anzianità contributiva da 17 a 26 anni e 11 mesi di servizio l'emolumento **lordo di 10 euro annui** quale incremento dell'assegno di funzione che al netto delle ritenute previste porterà **un aumento di ulteriori 0,015 millesimi di euro al giorno**.

Gli aumenti a regime dal primo gennaio a cui andrebbe peraltro sottratta la vacanza contrattuale poiché l'avrebbero corrisposta comunque evidenziano che giornalmente grazie a questo contratto percepiremo un aumento da un minimo di 1,72 euro al giorno ad un massimo di 2,2 euro al giorno.

A causa dell'adeguamento straordinario abbiamo perso un'altra occasione per alimentare di circa 20 milioni di euro e non di otto milioni il FESI (premio di produzione). Lo straordinario doveva essere adeguato con i fondi del Ministero Interno riducendo magari il numero di ore (avrebbe colpito i dirigenti).

Il DPCM tanto decantato distribuirà circa l'8% delle risorse ai Dirigenti e solo le restanti somme andranno sul FESI A REGIME DAL 2020.

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

Non abbiamo parole e non commenteremo i dati di questa elemosina ricevuta perché ogni parola sarebbe inutile. Non commenteremo neanche le ragioni di coloro che hanno deciso legittimamente di firmare non certo per rispetto dei colleghi ma come da qualcuno di loro annunciato alla Funzione Pubblica per RAGIONI DI STATO.

Dove è la RAGIONE DI STATO in quei 7.000.000 di euro regalati con il comma 685 della Legge di Stabilità ai Dirigenti del MEF (oltre 7000 euro a testa) per pagamento di straordinario e premi vari ed noi dobbiamo accontentarci di 2 euro al giorno di aumento?

Noi rappresentiamo i Carabinieri e la loro dignità e non c'è ragione di stato che tenga davanti ad una umiliazione così grande.

Tarallo, Calabrò, Cardilli, Schiralli e Romeo

In ultimo ci teniamo a precisare che la NON FIRMA del contratto non avrebbe causato la perdita dei miseri aumenti così come preannunciato da qualcuno e saranno normalmente percepiti da Aeronautica, Marina Militare e Brigadieri dei Carabinieri (la Legge 195/1995 prevede partecipazione per delegazioni di categorie e quindi la contestuale firma avviene per categoria e non per Cocer) che non hanno firmato il contratto. La non firma contrattuale doveva essere un atto di MALCONTENTO contro Governi che dal 2010 usano il Pubblico Impiego ed il Comparto Difesa /Sicurezza per risolvere i problemi economici dell'Italia.

La coerenza dei sottoscritti e della loro contrarietà alla firma del contratto la si può leggere nei comunicati del Cocer Carabinieri antecedenti all'approvazione della Legge di stabilità; nel seguire le richieste dei vari Coir e Cobar; la si può leggere nelle analisi negative prodotte dai sottoscritti in sede assembleare il 07/11/2017; la si può leggere nelle votazioni Cocer del 22 Dicembre 2017 dove il Cocer unanimemente decise di non firmare e la si può leggere nelle altrettante informazioni prodotte durante la fase contrattuale.

I DELEGATI CO.CE.R.

BRIG C.qs TARALLO A. – BRIG. C. CALABRO' – APS qs SCHIRALLI G. – APS qs CARDILLI A. –APS qs ROMEO V,



Il nuovo contratto dei Carabinieri Aumenti-beffa per l'Arma In busta arrivano 2 euro

Musacchio → a pagina 12

Ai Carabinieri solo due euro in busta paga

La denuncia Il Cocer: per noi nel nuovo contratto aumento-elemosina
E sugli arretrati beffa ancora peggiore: liquidati cinquanta cent al giorno

La giustificazione

«Per gli obblighi di reperibilità e disponibilità in orari disagiati»

Marina Militare

Ha chiesto a Gentiloni l'avvio di tavoli tecnici

Francesca Musacchio

■ Sette milioni di euro annui a fronte di un massimo di 2,2 euro al giorno. Gli aumenti in busta paga per i dipendenti pubblici non sono tutti uguali. A farne le spese, ancora una volta, che si occupa della nostra sicurezza: forze armate e polizia. Dopo la chiusura (si fa per dire) della concertazione per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza, le polemiche e i malumori non si placano. Tra coloro che non hanno firmato il contratto proposto dal governo (Cocer Marina, Aeronautica e Brigadieri Carabinieri) al termine di un tavolo fatto di pochissimi incontri e nessuna trattativa, è il momento di fare i conti con le tabelle che raccontano gli effettivi incrementi di stipendio. Soprattutto alla luce di quanto previsto nell'ultima legge di stabilità per chi presta servizio presso i Dipartimenti del ministero dell'Economia e delle Finanze: 7 milioni annui che sarebbero da dividere tra circa 1.000 dipendenti. A conti fatti si tratterebbe di 7.000 euro a testa. Cifre da capogiro stanziare in «ragione degli obblighi di reperibilità e disponibilità a orari disagiati, al personale interessato», recita l'articolo 685 della legge di stabilità.

Certamente non gli stessi disagi e pericoli a cui sono sottoposte le forze armate e la polizia nell'esercizio delle loro funzioni. Una disparità di trattamento che ha amareggiato ulteriormente il comparto sicurezza che si è dovuto accontentare di aumenti

pari a un minimo di 1,72 ad un massimo di 2,2 euro al giorno.

«Non abbiamo parole e non commenteremo i dati di questa elemosina ricevuta perché ogni parola sarebbe inutile - spiegano i delegati del Cocer Carabinieri Tarallo, Calabrò, Schiralli, Cardilli e Romeo - Non commenteremo neanche le ragioni di coloro che hanno deciso legittimamente di firmare non certo per rispetto dei colleghi ma, come da qualcuno di loro annunciato alla Funzione Pubblica, per "ragioni di Stato". Dov'è la "ragione di Stato" in quei 7.000.000 di euro regalati con il comma 685 della legge di stabilità ai dirigenti del Mef (oltre 7000 euro a testa) per pagamento di straordinario e premi vari e noi dobbiamo accontentarci di 2 euro al giorno di aumento?».

E aggiungono: «In ultimo ci teniamo a precisare che la non firma del contratto non avrebbe causato la perdita dei miseri aumenti, così come preannunciato da qualcuno, e saranno normalmente percepiti da Aeronautica, Marina Militare e Brigadieri dei Carabinieri (la legge 195/1995 prevede partecipazione per delegazioni di categorie e quindi la contestuale firma avviene per categoria e non per Cocer), che non hanno firmato il contratto. La non firma contrattuale doveva essere un atto di malcontento contro go-

verni che dal 2010 usano il pubblico impiego e il comparto Difesa/Sicurezza per risolvere i problemi economici dell'Italia».

Sul piede di guerra anche il Cocer della Marina Militare che ha inviato al Presidente del Consiglio e ai Ministri competenti, le osservazioni al contratto proposto dal governo per le forze armate auspicando «che il Presidente del Consiglio dei Ministri voglia intervenire presso il Dicastero della Funzione Pubblica per l'avvio dei tavoli tecnici della coda contrattuale, come più volte assicurato dal sottosegretario Rughetti». Il comma 685 della legge di stabilità «è uno schiaffo ai marinai - commenta il delegato Antonello Ciavarelli - il Cocer Marina voleva il superamento della retribuzione forfettaria. Quando si è in mare si annulla l'orario di lavoro, ma si percepiscono neanche tre euro all'ora anziché lo straordinario».

Malcontento anche per gli arretrati 2016 e 2017 che in media al giorno saranno di circa 0.49 centesimi di euro netti: «Non consentono nemmeno l'acquisto di un caffè».

©riproduzione riservata